



**PROVINCIA
DI PARMA**

Relazione del Collegio dei Revisori

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT.SSA FRANCESCA ZENNONI

DOTT.SSA FRANCESCA BUCCIARELLI

DOTT. GIORGIO CROCI



PROVINCIA DI PARMA

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 11 del 07.04.2025

Il giorno 07 aprile 2025, alle ore 9.30, si è riunito presso la sede dell'ente in Parma, Viale Martiri della Libertà n 15, il Collegio dei Revisori, nominato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 20/2024 del 23.05.2024, nelle persone di:

- Dott.ssa Francesca Zennoni – Presidente
- Dott.ssa Francesca Bucciarelli - Componente
- Dott. Giorgio Croci – Componente

con il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Collegio dei Revisori sul Rendiconto 2024;
- 2) Varie ed eventuali

Quanto al primo punto all'ordine del giorno, il Collegio ha terminato l'esame della documentazione inviata con note del 18.03.2025 e del 31.03.2025.

Ciò premesso e operando ai sensi e nel rispetto:

- del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- del Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Il Collegio dei Revisori

APPROVA

l'allegata relazione (parere n. 31 del 07.04.2025) sulla proposta di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 della Provincia di Parma (proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 1102/2025) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Quanto al secondo punto all'o.d.g. non essendoci altro da esaminare, la seduta è tolta alle ore **13.00**, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Francesca Zennoni *firmato digitalmente*

Dott.ssa Francesca Bucciarelli *firmato digitalmente*

Dott. Giorgio Croci *firmato digitalmente*

PARERE N. 31 DEL 07.04.2025

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Francesca Zennoni, Francesca Bucciarelli, Giorgio Croci, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 23.05.2024;

♦ ricevuto in data 18/03/2025 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvato con Decreto del Presidente n. 30 del 18.03.2025, e, successivamente, la proposta di delibera consiliare (proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 1102/2025), completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione;

- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il vigente regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dal Presidente, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 458.924 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

Il Collegio dei Revisori, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"preconsuntivo"*;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel 2024 non sono state applicate quote di avanzo vincolato presunto;
- l'Ente non ha in essere contratti di partenariato pubblico-privato;
- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato i responsabili del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili con parere favorevole dell'Organo di Revisione;
- l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

Il Collegio dei Revisori ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di Euro 14.977.902,59, come risulta dai seguenti elementi:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2024	(+)			45.060.979,88
RISCOSSIONI	(+)	15.207.307,27	80.137.785,24	95.345.092,51
PAGAMENTI	(-)	26.113.024,32	77.846.706,44	103.959.730,76
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			36.446.341,63
RESIDUI ATTIVI <i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	(+)	11.993.304,43	21.898.332,87	33.891.637,30 3.419,04
RESIDUI PASSIVI	(-)	726.688,23	21.690.540,47	22.417.228,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			787.207,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			32.155.640,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			14.977.902,59
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024				
PARTE ACCANTONATA				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024				422.250,11
Fondo rischi per contenziosi legali al 31/12/2024				145.443,68
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2024				500.000,00
Fondo rischi per crediti sofferenti v/enti pubblici al 31/12/2024				157.900,00
Fondo rischi garanzie prestate a favore di soc. partecipate al 31/12/2024				1.257.000,00
Fondo rinnovi contrattuali				693.444,10
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)				3.176.037,89
PARTE VINCOLATA				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				197.202,82

Vincoli derivanti da trasferimenti		2.934.081,82
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)		3.131.284,64
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)		579.858,77
PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)		8.090.721,29

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione, allegato al rendiconto 2024, i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari pari a € 3.419,04.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	10.528.248,47	14.152.572,54	14.977.902,59
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	4.546.297,50	5.316.964,42	3.176.037,89
Parte vincolata (C)	2.996.315,90	3.892.762,95	3.131.284,64
Parte destinata agli investimenti (D)	45.361,10	22.651,88	579.858,77
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	2.940.273,97	4.920.193,29	8.090.721,29

Il Collegio dei Revisori ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

	AVANZO DISPONIBILE	PARTE ACCANTONATA	PARTE VINCOLATA	PARTE DESTINATA
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	-	-	-
Finanziamento spese di investimento	4.593.301,06	-	-	-
Utilizzo parte accantonata per fine mandato Presidente	-	3.450,00	-	-
Utilizzo parte accantonata per rinnovi contrattuali	-	75.807,57	-	-
Vincoli da trasferimenti	-	-	1.567.423,60	-
Vincoli ex lege	-	-	43.053,94	-
Utilizzo parte destinata agli investimenti	-	-	-	22.651,88
TOTALE UTILIZZO 2024	4.593.301,06	79.257,57	1.610.477,54	22.651,88
Valore delle parti non utilizzate	326.892,23	5.237.706,85	2.282.285,41	-
TOTALE AVANZO 2023	4.920.193,29	5.316.964,42	3.892.762,95	22.651,88

Il Collegio dei Revisori ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

ENTRATA/SPESA	ACCERTAMENTI/IMPEGNI
FPV ENTRATA DI PARTE CORRENTE	924.748,03
FPV SPESA DI PARTE CORRENTE	-787.207,16
ENTRATE TITOLI 1 - 2 - 3	62.331.448,95
SPESE CORRENTI - TITOLO 1	-55.483.557,89
QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI TIT.4	-518.401,62
UTILIZZO AVANZO PER SPESE CORRENTI	685.384,82

ENTRATE CORRENTI AD INVESTIMENTI	-2.323.257,50
SALDO GESTIONE CORRENTE (a)	4.829.157,63
FPV ENTRATA DI PARTE CAPITALE	30.079.927,80
FPV SPESA DI PARTE CAPITALE	-32.155.640,48
ENTRATE TITOLI 4-5-6	29.456.929,04
SPESE IN C/CAPITALE - TITOLO 2	-33.287.547,28
UTILIZZO AVANZO PER SPESE IN C/CAPITALE	5.620.303,23
ENTRATE CORRENTI AD INVESTIMENTI	2.323.257,50
SALDO GESTIONE C/CAPITALE (b)	2.037.229,81
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA (c=a+b)	6.866.387,44
MAGGIORI/MINORI RESIDUI ATTIVI	-199.646,52
MINORI RESIDUI PASSIVI	464.277,18
RISULTATO GESTIONE RESIDUI (d)	264.630,66
AVANZO 2023 NON APPLICATO (e)	7.846.884,49
AVANZO AL 31.12.2024 (f=c+d+e)	14.977.902,59

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 6.866.387,44;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 5.511.795,54;
- W3 (equilibrio complessivo): € 7.906.899,10;

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

Il Collegio dei Revisori ha verificato con la tecnica del campionamento mirato:

1. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
2. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
3. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
4. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
5. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-

imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	924.748,03	787.207,16
FPV di parte capitale	30.079.927,80	32.155.640,48

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente al 31.12	914.424,87	924.748,03	787.207,16
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	3.319,28	32.085,56	9.625,44
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	529.874,21	614.959,44	503.460,98
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	294.300,08	102.200,23	128.502,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	8.557,04
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	86.931,30	175.502,80	137.061,37

*premierità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali

** impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella

corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Salario accessorio e premiante	497.745,50
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	142.776,85
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	18.182,48
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	128.502,33
Totale FPV 2024 spesa corrente	787.207,16

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	27.142.460,07	30.079.927,80	32.155.640,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	15.131.916,96	11.451.098,28	5.185.818,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	11.753.339,90	17.157.853,24	21.392.554,89
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	257.203,21	1.470.976,28	5.577.266,88

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto del Presidente n. 24 del 03.03.2025 munito del parere del Collegio dei Revisori (riferimento parere n. 27 del 03.03.2025).

Il Collegio dei Revisori ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Decreto del Presidente n. 24 del 03.03.2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2024	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2024	% Riscossioni sui residui iniziali
Titolo 1	4.043.503,37	3.636.088,39	-2.415,95	404.999,03	89,92
Titolo 2	2.565.519,57	1.874.407,64	-178.435,88	512.676,05	73,06
Titolo 3	706.087,12	297.960,67	-8.667,23	399.459,22	42,20
Titolo 4	19.912.748,31	9.228.944,81	-10.127,46	10.673.676,04	46,35
Titolo 6	169.833,40	169.833,40	-	-	100,00
Titolo 9	2.566,45	72,36	-	2.494,09	2,82
TOTALE	27.400.258,22	15.207.307,27	-199.646,52	11.993.304,43	55,50

	Residui passivi iniziali al 1.1.2024	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2024	% Pagamenti sui residui iniziali
Titolo 1	20.516.267,08	19.942.389,86	-253.230,72	320.646,50	97,20
Titolo 2	6.757.954,15	6.147.194,46	-211.046,46	399.713,23	90,96
Titolo 7	29.768,50	23.440,00	-	6.328,50	78,74
TOTALE	27.303.989,73	26.113.024,32	- 464.277,18	726.688,23	95,64

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze/maggiori residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	125.306,96	226.195,46
Gestione corrente vincolata	64.212,30	27.035,26
Gestione in conto capitale non vincolata	10.127,26	29.748,15
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	181.298,31
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MAGGIORI MINORI RESIDUI	199.646,52	464.277,18

Il Collegio dei Revisori ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai

documenti di bilancio.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

Il Collegio dei Revisori ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il Collegio dei Revisori ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabelle seguenti:

RESIDUI ATTIVI	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	400.267,81	4.731,22	-	-	-	2.681.152,90	3.086.151,93
Titolo 2	11.585,28	19.691,78	260.370,67	242,00	220.786,32	2.387.783,50	2.900.459,55
Titolo 3	147.320,46	59.262,49	21.125,14	101.417,01	70.334,12	230.379,63	629.838,85
Titolo 4	296.856,13	699.690,09	1.646.236,22	2.635.003,65	5.395.889,95	16.598.941,84	27.272.617,88
Titolo 9	2.147,92	8,00	77,50	77,50	183,17	75,00	2.569,09
Totale	858.177,60	783.383,58	1.927.809,53	2.736.740,16	5.687.193,56	21.898.332,87	33.891.637,30
	2,53	2,31	5,69	8,07	16,78	64,61	100,00

RESIDUI PASSIVI	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	141.052,13	-	-	1.113,42	178.480,95	18.223.439,02	18.544.085,52
Titolo 2	29.165,40	-	172.002,25	18.162,09	180.383,49	3.462.456,45	3.862.169,68
Titolo 7	1.896,00	-	1.257,00	94,00	3.081,50	4.645,00	10.973,50
Totale	172.113,53	-	173.259,25	19.369,51	361.945,94	21.690.540,47	22.417.228,70
	0,77	0,00	0,77	0,09	1,61	96,76	100,00

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

Il Collegio dei Revisori ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

Il Collegio dei Revisori, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	36.446.341,63
- di cui conto "istituto tesoriere"	227.670,21
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	36.218.671,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	36.446.341,63

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	50.551.055,65	45.060.979,88	36.446.341,63
di cui cassa vincolata	31.568.221,08	37.939.360,25	18.806.280,80

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024.

Il Collegio dei Revisori ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

Il Collegio dei Revisori ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Collegio dei Revisori ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha effettuato l'analisi per capitoli;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 422.250,11.

Con riferimento ai crediti riconosciuti insussistenti, Il Collegio dei Revisori ha verificato la corrispondente riduzione del FCDE.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e nei due precedenti.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2023	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Alma Srl	8,41	2.751.751,00	-	Perdita di Euro 352.938,00 a causa delle problematiche legate ai costi delle fonti energetiche, alla riduzione della domanda interna e alla necessità di maggiori investimenti per intercettare le potenzialità del mercato internazionale.	La perdita di esercizio è stata coperta con parziale utilizzo della riserva straordinaria pari a € 978.344,00.	Perdita 2022 di Euro 193.486,00
Sogeap Spa	2,13	1.390.394,00	-	Perdita di €uro 5.131.425,00 a causa dell'aumento dei costi riferiti all'approvvigionamento dei costi energetici e al nuovo contratto con Ryanair.	La redditività futura è strettamente collegata alla realizzazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale.	Perdita 2020 di Euro 2.821.225,00 Perdita 2021 di Euro 4.187.282,00 Perdita 2022 di Euro 3.208.282,00

Si rileva che in data 1/10/2024, l'Assemblea straordinaria dei soci di Sogeap Spa ha deliberato la riduzione del capitale sociale per perdite, ai sensi dell'art. 2447 cc e la conseguente ricapitalizzazione ai sensi dell'art. 2441 cc. La mancata adesione all'aumento di capitale sociale da parte della Provincia ha comportato per la medesima la perdita di qualità di socio.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 500.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in considerazione del periodo di instabilità macroeconomica determinata dai conflitti bellici in Russia – Ucraina e in Medio Oriente.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, Il Collegio dei Revisori ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi esse siano congrue, considerata anche l'incertezza della situazione macroeconomica influenzata negativamente dai conflitti bellici in corso.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

Il Collegio dei Revisori ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 145.443,68, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente effettuato con Decreto Presidenziale n. 25 del 4.03.2025 è stata calcolata una passività potenziale probabile per complessivi euro 145.443,68, in linea con le quote accantonate.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto l'Ente ha optato per impegnare la quota annuale pari ad euro 3.450,00 per poi reimputarla per esigibilità posticipata, fino al termine del mandato del Presidente, in cui diverrà esigibile.

3.4.3 Altri fondi e accantonamenti

Il Collegio dei Revisori ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 693.444,10 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Il Collegio dei Revisori ha verificato la congruità degli accantonamenti per fondi rischi:

Natura del Fondo	Importo
F.do rischi per garanzie prestate a favore di società partecipate	1.257.000,00
F.do rischi per crediti v/enti pubblici	157.900,00

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che nel loro complesso sono state accertate per oltre il 103% sulle previsioni iniziali ed oltre il 65% su quelle definitive:

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	34.500.000,00	36.200.000,00	39.200.039,58	113,62	108,29
Titolo 2	18.354.438,47	20.582.232,64	20.143.735,60	109,75	97,87
Titolo 3	2.425.782,77	3.152.431,56	2.987.673,77	123,16	94,77
Titolo 4	32.970.218,41	80.748.853,43	29.396.762,44	89,16	36,41
TOTALE	88.250.439,65	140.683.517,63	91.728.211,39	103,94	65,20

Entrate tributarie

Le entrate tributarie sono state accertate per un totale di euro 39.200.039,58 con una maggiore entrata del 8% rispetto alle previsioni definitive ed un incremento rispetto al 2023 che ha riguardato i due principali tributi provinciali.

ANNI	Imposta trascrizione veicoli al PRA	Imposta sulle assicurazioni contro RC	Tributo in campo ambientale
2022	12.907.199,88	15.587.132,25	4.259.092,06
2023	14.652.841,48	17.085.682,02	4.460.159,81
2024	16.579.029,89	18.313.815,33	4.307.194,36

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

La parte vincolata di euro 56.682,88, pari al 50% delle riscossioni totali di competenza dell'anno 2024, risulta imputata come segue:

Descrizione	Entrate vincolate accertate 2024	Impegni 2024 finanziati da ent. vinc.	Ris. vinc. nel bilancio al 31/12/2024
POLIZIA PROVINCIALE Prestazioni di servizi	14.170,72	0,00	14.170,72
VIABILITA' Manutenzione ordinaria	42.512,16	0,00	42.512,16
TOTALE	56.682,88	0,00	56.682,88

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono diminuite di euro 2.126.054,04 rispetto a quelle dell'esercizio precedente a causa della presenza nel 2023 di entrate straordinarie derivanti da distribuzione di dividendi:

Entrate	Accertamenti 2023	Accertamenti 2024
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.872.234,11	1.637.832,52
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	215.626,39	152.252,51
Interessi attivi	31.148,97	39.874,29
Altre entrate da redditi da capitale	1.784.954,31	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.209.764,03	1.157.714,45
Totale	5.113.727,81	2.987.673,77

Attività di verifica e controllo

Nel 2024, il Collegio dei Revisori, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che nel loro complesso sono state impegnate per oltre il 141% sulle previsioni iniziali ed oltre il 67% su quelle definitive:

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	51.910.155,34	58.703.137,93	56.270.765,05	108,40	95,86
Titolo 2	33.881.667,06	122.832.508,56	65.443.187,76	193,15	53,28
TOTALE	85.791.822,40	181.535.646,49	121.713.952,81	141,87	67,05

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	7.532.121,70	7.599.476,63	67.354,93
102	imposte e tasse a carico ente	811.315,34	802.494,49	-8.820,85
103	acquisto beni e servizi	15.056.508,99	15.634.589,78	578.080,79
104	trasferimenti correnti	26.973.317,31	28.493.533,82	1.520.216,51
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	2.182.626,18	2.292.984,13	110.357,95
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	11.068,85	8.245,91	-2.822,94
110	altre spese correnti	599.956,85	652.233,13	52.276,28
TOTALE		53.166.915,22	55.483.557,89	2.316.642,67

Spese per il personale

Il Collegio dei Revisori ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.025.840,56;

- l'art. 40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

Descrizione	Media 2011/2013	Spesa Impegnata al 31/12/2024
Spesa macro aggregato 101	17.361.521,59	7.519.822,79
Buoni pasto	0	79.653,84
Totale spesa Macroaggregato 101	17.361.521,59	7.599.476,63
IRAP	1.149.615,34	489.871,43
Altre spese: re iscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: Buoni Pasto	215.795,27	0
Altre spese: Co.co.co	54.913,07	0
Altre spese: Personale in convenzione	201.361,92	5.350,00
Totale spese di personale (A)	18.983.207,19	8.094.698,06
(-) Componenti escluse (B) (personale categorie protette)	-623.225,56	-270.484,19
(-) Altre componenti escluse:	-2.040.791,06	-1.360.089,06
di cui rinnovi contrattuali	1.853.411,17	908.626,51
di cui rinnovi contrattuali pagati nell'anno	0,00	-179.239,13
di cui spesa personale PNRR	0,00	0,00
di cui incentivi funzioni tecniche	0,00	272.223,42
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	16.319.190,57	6.464.124,81
(ex art 1, commi 557quater, 562 legge n 296/2006)		

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi del DPCM 11/01/2022.

Il Collegio dei Revisori ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio con verbale 102 del 18/01/2024 con oggetto "Programmazione triennale dei fabbisogni del personale inserita nel "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024 – 2026".

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto della percentuale del 25% individuata dal DPCM 11/01/2022.

La percentuale di incremento nell'esercizio 2024 è pari al 13,40%

Il Collegio dei Revisori ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il Collegio dei Revisori ha rilasciato in data 09/09/2024 il parere n. 07 sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto. Successivamente, in data 21/02/2025, il Collegio dei Revisori ha rilasciato il parere n. 25 sulla ricognizione delle risorse.

Il Collegio dei Revisori ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Il Collegio dei Revisori ha rilasciato in data 28/10/2024 il parere n. 11 sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale. Successivamente, in data 21/02/2025, l'organo di revisione ha rilasciato il parere n. 26 sulla ricognizione delle risorse.

Il Collegio dei Revisori ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	29.811.820,99	32.724.502,88	2.912.681,89
203	Contributi agli investimenti	170.000,00	563.044,40	393.044,40
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE		29.981.820,99	33.287.547,28	3.305.726,29

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme che sono state accertate ai titoli IV e VI delle entrate sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente per euro 1.629.245,20 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	3.357,06
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	

- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa (per lavori di somma urgenza)	1.625.888,14
Totale	1.629.245,20

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio di parte corrente per euro 142.319,28 per lavori di somma urgenza di competenza dell'esercizio 2025.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha ancora in essere lettera di patronage congiunta con il Comune di Salsomaggiore e la Regione Emilia-Romagna a favore di Terme di Salsomaggiore e Tabiano Spa, ora Società di Salsomaggiore Srl, per la stipula di contratto di locazione finanziaria immobiliare, per l'importo di euro 1.257.000,00.

Il Collegio, come già evidenziato in precedenza, rimarca nuovamente che la sussistenza dell'impegno suddetto dovrà essere verificata sia sotto il profilo legale che sotto il profilo contrattuale, considerata l'evoluzione dei rapporti sottostanti verificatasi nel corso di oltre un decennio. (per ulteriori considerazioni si rimanda alla Relazione del Collegio dei Revisori sul Bilancio di previsione 2025-2027, parere n. 18 del 27.11.2024).

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Il Collegio dei Revisori ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
2,19 %	4,83%	4,12%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022		%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	32.753.424,19	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	19.526.677,85	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.345.994,02	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	55.626.096,06	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	5.562.609,61	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	2.292.984,13	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	3.269.625,48	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	2.292.984,13	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		4,12%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	53.012.506,38
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	518.401,62
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	60.166,60
TOTALE DEBITO	=	52.554.271,36

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

2022	2023	2024
56.097.144,01	53.012.506,38	52.554.271,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	1.107.421,96	2.182.626,18	2.292.984,13
Quota capitale	4.821.498,95	3.254.471,03	518.401,62
Totale fine anno	5.928.920,91	5.437.097,21	2.811.385,75

Si rileva che, con Decreto Presidenziale n. 87 del 7.05.2024, L'Ente ha aderito, ai sensi dell'art 3 ter, co. 3 del DL 198/2022, convertito in Legge 14/2023, all'accordo quadro sottoscritto da ABI, ANCI e UPI per la sospensione del pagamento della rata capitale dei mutui in scadenza nell'anno 2024 ed alla traslazione del piano di ammortamento per un anno, che ha consentito di liberare risorse correnti per € 2.833.439,28 nell'esercizio 2024.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F di cui al DM 8 febbraio 2024 risulta assegnatario di ristori non utilizzati per € 4.758,00 e che nel rendiconto 2024 è stata vincolata la quota di euro 3.568,50 da restituire nel triennio 2025 - 2027, al netto di quanto restituito nel 2024 pari ad euro 1.189,50.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con atto di Consiglio Provinciale n 54 del 19/12/2024 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute al 31.12.2023, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione (parere dell'organo di revisione n. 20 del 12.12.2024), come segue:

<i>Partecipazioni detenute al 31.12.2023</i>	<i>partecipazione Diretta (D) o Indiretta (I)</i>	Mantenimento senza azioni di razionalizzazione	azioni di razionalizzazione	Sintesi esito piano di razionalizzazione
Alma S.r.l.	D		Cessione a titolo oneroso	L'Ente, pur ritenendo la società di interesse strategico per le motivazioni indicate nell'Allegato A) del piano di razionalizzazione e sostenute anche nei precedenti piani di razionalizzazione, a causa dei vincoli normativi vigenti, ha previsto di cedere la partecipazione entro 31.12.2028
Banca Popolare Etica Soc. Coop per azioni	D	X		
CAL- Centro Agroalimentare Logistica S.r.l.	D		Cessione a titolo oneroso	Dopo l'avvio, la relativa procedura di razionalizzazione, ad evidenza pubblica, è andata deserta. Pertanto, la Provincia di Parma ha proposto, con nota 30279/2021, alla Regione Emilia - Romagna di condividere un percorso finalizzato al trasferimento della quota della Provincia di Parma alla Regione stessa. L'operazione rientrerebbe nel processo di aggregazione dei Centri Agroalimentari del territorio avviato con deliberazione della Regione Emilia - Romagna n 2185/2018. Il termine per il completamento della cessione è il 31.12.2028
Centro Padano Interscambio Merci Spa (CEPIM Spa)	D		Cessione a titolo oneroso	Procedura sospesa ai sensi dei commi 5bis e 5ter dell'art. 24 del TUSP . Termine previsto 31.12.2028
Fiere di Parma Spa	D	X		
Lepida Spa	D	X		

Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione	D		Liquidazione della società	In attesa della conclusione della chiusura della procedura di liquidazione e concordato preventivo
SO.PR.I.P. SPA in liquidazione	D		Liquidazione della società	In attesa della conclusione della chiusura della procedura di liquidazione e concordato preventivo
SO.GE.A.P. Spa Aeroporto di Parma Società per la gestione Spa	D		Cessione a titolo oneroso	Procedura di razionalizzazione terminata. L'assemblea straordinaria dei soci del 1/10/2024 ha deliberato l'azzeramento del capitale sociale con contestuale ricostituzione del medesimo, ai sensi dell'art 2447 del c.c. La Provincia non potendo partecipare alla ricostituzione del capitale sociale, in quanto l'oggetto sociale non risulta coerente con le funzioni istituzionali dell'Ente, ha perso la sua qualità di socio.
Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Spa	D	X		
TEP Spa	D	X		
Parmabus Scrl	I	X		
ATC Esercizio Spa	I	X		

Il Collegio dei Revisori ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di

ricognizione di cui all'art.20, co.1, del Tusp, entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Il Collegio dei Revisori ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2024.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2024
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2024
Rimanenze	31.12.2024

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	482.339.548,18	468.260.963,18	14.078.585,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	69.954.328,82	71.442.854,87	-1.488.526,05
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	552.293.877,00	539.703.818,05	12.590.058,95
A) PATRIMONIO NETTO	230.246.088,39	220.316.318,08	9.929.770,31
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.253.787,78	2.771.792,69	-518.004,91
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	74.971.500,06	80.316.496,11	-5.344.996,05
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	244.822.500,77	236.299.211,17	8.523.289,60
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	552.293.877,00	539.703.818,05	12.590.058,95
TOTALE CONTI D'ORDINE	32.942.847,64	31.004.675,83	1.938.171,81

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti.

Nell'ambito delle immobilizzazioni le variazioni più importanti vengono registrate dalle immobilizzazioni materiali con particolare riferimento alla voce beni demaniali.

L'attivo circolante registra una diminuzione di € 1.488.526,05 collegata principalmente all'aumento dei crediti ma alla contestuale diminuzione delle disponibilità liquide. L'aumento dei crediti è riferito in particolare alla voce crediti per trasferimenti influenzati dai contributi a rendicontazione provenienti dallo Stato per la realizzazione di importanti opere pubbliche come gli interventi PNRR nel settore dell'edilizia scolastica.

Il patrimonio netto registra una variazione in aumento pari all'utile d'esercizio.

I Debiti, nel complesso, registrano una diminuzione collegata, in particolare alla riduzione dei debiti verso fornitori.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 33.465.968,15
Fondo svalutazione crediti +	€ 422.250,11
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 3.419,04
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	€ 33.891.637,30
	€ 33.891.637,30

L'esercizio 2024 chiude con un credito iva di € 76.324,78 compreso nell'importo complessivo dei crediti dello Stato Patrimoniale.

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 74.971.500,06
Debiti da finanziamento -	€ 52.554.271,36
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 22.417.228,70
	€ 22.417.228,70

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	0,00
	Riserve		
Allb	da capitale	€	0,00
Allc	da permessi di costruire	€	0,00
	riserve indisponibili per bene demaniali e		
Alld	patrimoniali ind.	€	343.645.080,66
Alle	altre riserve indisponibili	€	6.298.096,35
Allf	altre riserve disponibili	€	28.231.942,38
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€	9.929.770,31
AIv	Risultati economici di esercizi precedenti	€	18.384.559,65
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	176.243.360,96
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	230.246.088,39

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 3.176.037,89
FAL	
(la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate	
(non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 422.250,11
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 2.253.787,78

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata, in coerenza con il metodo seguito negli anni precedenti, considerando il 90% dell'importo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	78.890.256,06	75.392.533,98	3.497.722,08
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	71.907.125,20	69.033.898,42	2.873.226,78
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-2.253.109,84	-366.522,90	-1.886.586,94
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	265.574,62	1.128.186,00	-862.611,38
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	5.427.038,19	401.950,83	5.025.087,36
IMPOSTE	492.863,52	474.971,83	17.891,69
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	9.929.770,31	7.047.277,66	2.882.492,65

In merito al risultato economico conseguito nel 2024 di € 9.929.770,31 rispetto all'esercizio 2023 di € 7.047.277,66 si registra un incremento collegato ad un aumento dei componenti positivi della gestione caratteristica così come da un beneficio derivante sia dalla gestione non caratteristica, in termini di proventi straordinari. Sul risultato della gestione straordinaria incide il valore di € 4.000.000,00 registrato nei proventi da trasferimenti in conto capitale che corrisponde alla riduzione del patrimonio netto di SMTP Spa, controllata da Provincia di Parma e Comune di Parma, approvata dall'assemblea straordinaria dei soci del 28/07/2023, il cui verbale è stato acquisito al protocollo della Provincia di Parma con n 36533/2023.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti.

L'incremento dei componenti positivi della gestione è dovuto, in particolare, all'aumento dei proventi da tributi che passano da € 36.198.683,31 del 2023 a € 39.200.039,58

Anche i componenti negativi della gestione registrano un incremento, ma meno rilevante rispetto alla parte positiva.

I proventi finanziari registrano un decremento, in quanto nel 2023 erano stati distribuiti dividendi e riserve libere da parte delle società partecipate per un totale di € 1.392.267,50, che non si sono ripetuti nel 2024.

Anche la parte straordinaria registra un valore positivo. Come già rilevato tale risultato è influenzato principalmente dal valore di € 4.000.000,00 registrato nei proventi da trasferimenti in conto capitale che corrisponde alla riduzione del patrimonio netto di SMTP Spa.

8. PNRR E PNC

Il Collegio dei Revisori ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 non è completamente allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS. Il Servizio Edilizia scolastica sta lavorando per completare l'allineamento di tutte le sezioni della banca dati Regis.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO

Il Collegio dei Revisori prende atto che l'Ente ha predisposto la Relazione del Presidente in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Ai fini della formulazione di considerazioni in merito al conseguimento degli obiettivi di efficienza, produttività ed economicità della gestione, si è proceduto al calcolo degli indici previsti dalla delibera 14/2021 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti. Tali indicatori sono stati utilizzati dalla Sezione Autonomie come strumento per la valutazione della salute finanziaria degli enti oggetti dell'indagine, ai fini della loro successiva classificazione in categorie omogenee per l'analisi della qualità della spesa dei Comuni.

Di seguito si forniscono i risultati rilevati:

PROVINCIA DI PARMA				
	Popolazione	458.924	454.635	452.638
Revisori	Organo di Revisione Amministrativa e Contabile			
Indicatori	Descrizione RISULTATI RENDICONTO	ANNO 2024	ANNO 2023	ANNO 2022
R1	Consistenza del risultato di amministrazione	26%	23%	18%
	Risultato di amministrazione	14.977.902,59	14.152.572,54	10.528.248,47
	Fondo crediti dubbia esigibilità FCDE	422.250,11	1.054.583,23	641.169,73
	Risultato di amministrazione al netto FCDE	14.555.652,48	13.097.989,31	9.887.078,74
	Impegni di spese correnti [titolo 1]	55.483.557,89	53.166.915,22	49.799.720,34
	Impegni spese rimborso mutui/prestiti a medio-lungo termine [T 4]	518.401,62	3.254.471,03	4.821.498,95
		56.001.959,51	56.421.386,25	54.621.219,29

R2	Qualità del risultato di amministrazione	5%	7%	12%
	Residui attivi in c/ residui delle entrate proprie [titolo 1]	404.999,03	656.502,78	954.563,65
	Residui attivi in c/ residui delle entrate proprie [titolo 3]	399.459,22	401.056,70	357.032,78
		804.458,25	1.057.559,48	1.311.596,43
	Risultato di amministrazione (in valore assoluto)	14.977.902,59	14.152.572,54	10.528.248,47
R3	Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 m	2%	3%	4%
	Residui attivi in c/ residui delle entrate proprie [titolo 1]	404.999,03	656.502,78	954.563,65
	Residui attivi in c/ residui delle entrate proprie [titolo 3]	399.459,22	401.056,70	357.032,78
		804.458,25	1.057.559,48	1.311.596,43
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	39.200.039,58	36.198.683,31	32.753.424,19
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	2.987.673,77	5.113.727,81	3.345.994,02
		42.187.713,35	41.312.411,12	36.099.418,21
R4	Equilibrio strutturale di parte corrente	111%	107%	101%
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	39.200.039,58	36.198.683,31	32.753.424,19
	Entrate di competenza accertate [titolo 2]	20.143.735,60	19.863.276,04	19.526.677,85
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	2.987.673,77	5.113.727,81	3.345.994,02
		62.331.448,95	61.175.687,16	55.626.096,06
	Quota % di accantonamento al FCDE (entrate correnti)	0,68%	1,72%	1,15%
	Impegni di spese correnti [titolo 1]	55.483.557,89	53.166.915,22	49.799.720,34
	Impegni spese rimborso mutui/prestiti a medio-lungo termine [T 4]	518.401,62	3.254.471,03	4.821.498,95
		56.001.959,51	56.421.386,25	54.621.219,29
R5	Rigidità della spesa causata dal personale dipendente	12%	12%	13%
	Impegni di spese correnti per il personale [titolo 1, macroaggregato 1 "Redditi da lavoro dipendente"]	7.599.476,63	7.532.121,70	7.041.400,43
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	39.200.039,58	36.198.683,31	32.753.424,19
	Entrate di competenza accertate [titolo 2]	20.143.735,60	19.863.276,04	19.526.677,85
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	2.987.673,77	5.113.727,81	3.345.994,02
		62.331.448,95	61.175.687,16	55.626.096,06
R6	Saturazione dei limiti di indebitamento	4%	4%	2%
	Impegni di spese correnti per interessi passivi [titolo 1, macroaggregato 7 "Interessi passivi"]	2.292.984,13	2.182.626,18	1.107.421,96
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	39.200.039,58	36.198.683,31	32.753.424,19
	Entrate di competenza accertate [titolo 2]	20.143.735,60	19.863.276,04	19.526.677,85
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	2.987.673,77	5.113.727,81	3.345.994,02
		62.331.448,95	61.175.687,16	55.626.096,06
R7	Tempo di estinzione teorica dell'indebitamento	101	16	12
	Debiti di finanziamento a fine anno	52.554.271,36	53.012.506,38	56.097.144,01
	Impegni di spese per rimborso mutui e prestiti a medio-lungo termine [titolo 4]	518.401,62	3.254.471,03	4.821.498,95
R8	Utilizzo anticipazioni di tesoreria	0%	0%	0%
	Anticipazioni di tesoreria accertate [entrate T 7 della nuova contabilità]	0,00	0,00	0,00
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	2.987.673,77	5.113.727,81	3.345.994,02
R9	Anticipazioni di tesoreria non rimborsate	0%	0%	0%
	Residui passivi anticipi di tesoreria [spese T 5 della nuova contabilità]	0,00	0,00	0,00
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	2.987.673,77	5.113.727,81	3.345.994,02
R10	Residui passivi delle spese correnti	33%	39%	43%
	Residui passivi totali (in c/ competenza e in c/ residui) relativi alle spese correnti [spese titolo 1]	18.223.439,02	20.516.267,08	21.359.362,02
	Impegni di spese correnti [titolo 1]	55.483.557,89	53.166.915,22	49.799.720,34
I01	Entità dell'avanzo disponibile	13%	8%	5%
	Avanzo disponibile	8.090.721,29	4.920.193,29	2.940.273,97
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	39.200.039,58	36.198.683,31	32.753.424,19
	Entrate di competenza accertate [titolo 2]	20.143.735,60	19.863.276,04	19.526.677,85
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	2.987.673,77	5.113.727,81	3.345.994,02
		62.331.448,95	61.175.687,16	55.626.096,06

102	Entità della cassa	58%	74%	91%
	Cassa al 31/12	36.446.341,63	45.060.979,88	50.551.055,65
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	39.200.039,58	36.198.683,31	32.753.424,19
	Entrate di competenza accertate [titolo 2]	20.143.735,60	19.863.276,04	19.526.677,85
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	2.987.673,77	5.113.727,81	3.345.994,02
		62.331.448,95	61.175.687,16	55.626.096,06
103	Pressione tributaria	85	80	72
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	39.200.039,58	36.198.683,31	32.753.424,19
	Popolazione	458.924	454.635	452.638
104	Utilizzo della pressione fiscale	19%	12%	8%
	Avanzo disponibile	8.090.721,29	4.920.193,29	2.940.273,97
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	39.200.039,58	36.198.683,31	32.753.424,19
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	2.987.673,77	5.113.727,81	3.345.994,02
		42.187.713,35	41.312.411,12	36.099.418,21

In particolare, si può osservare quanto segue:

- l'indicatore R1 misura l'incidenza del Risultato di Amministrazione sugli impegni "stabili" di bilancio, ovvero le spese correnti e le rate di rimborso dei prestiti a medio-lungo termine. Nel 2024 il RdA è aumentato per effetto della non totale applicazione dell'avanzo dell'anno precedente, ma anche a causa dei minori accertamenti delle entrate tributarie rispetto alle effettive. L'indicatore è più elevato rispetto al 2023 anche a causa della riduzione degli impegni di spesa corrente per rimborso prestiti;
- l'indicatore R2 misura l'incidenza della componente Residui attivi in c/residui sul Risultato di Amministrazione, ovvero quanto parte dello stesso è determinato da crediti di entrate proprie più vecchi e quindi presumibilmente di più difficile riscossione. Tale indice risulta contenuto, attorno al 10% nel 2022, al 7% nel 2023 e in ulteriore diminuzione nel 2024 (5%);
- l'indicatore R3 verifica invece l'incidenza delle stesse componenti di R2, ossia i crediti da entrate proprie più vecchi di 12 mesi, sul totale delle entrate proprie accertate di competenza, anche in questo caso il risultato si attesta su valori contenuti, inferiori al 5%;
- l'indicatore R4 evidenzia l'equilibrio strutturale di parte corrente, confrontando le entrate accertate di competenza (titoli 1+2+3) depurate dell'accantonamento all'FCDE con gli impegni di parte corrente e il rimborso dei mutui. Il valore ottimale dovrebbe essere pari o superiore a 1 (100%). Nel 2022 si attesta al 101%, nel 2023 al 107% e nel 2024 al 111%. Da sottolineare, però, che quest'ultimo risultato risulta parzialmente falsato dalla sospensione delle rate di mutuo da rimborsare nel 2024 di cui si è detto in precedenza;
- gli indicatori R5 e R6 misurano quanto parte delle entrate correnti di competenza accertate (titoli 1+2+3) venga destinata alla copertura delle spese del personale (R5) e degli interessi passivi (R6). L'indice R5 si assesta attorno al 12% e quello R6 al 4%, quindi circa il 16% delle entrate correnti viene assorbito da impegni fissi correnti sui quali si ha un margine di manovra limitato;
- l'indicatore R7 confronta l'ammontare dei debiti di finanziamento con la quota di capitale rimborsata nell'anno, fornendo un'ipotesi del tempo medio di estinzione dell'indebitamento. Anche questo indice risente significativamente della sospensione delle rate di mutuo da rimborsare nel 2024 di cui si è detto sopra rendendolo non confrontabile con gli esercizi precedenti;
- gli indicatori R8 e R9 sono nulli in quanto l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- l'indicatore R10 rapporta i residui passivi totali di spesa corrente (titolo1) con gli impegni di spesa corrente (titolo1), valori alti denotano tempi "lungi" di pagamento delle spese

correnti. Nel caso specifico, si denota un miglioramento nel 2024 rispetto al 2023; va poi rilevato come la componente più significativa della parte residui riguarda quella in c/competenza (nel 2024 euro 21.690.540,47, sul totale di euro 22.417.228,70) quindi si tratta di debiti presumibilmente estinti o da estinguere nei primi mesi dell'anno successivo.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Francesca Zennoni *firmato digitalmente*

Dott.ssa Francesca Bucciarelli *firmato digitalmente*

Dott. Giorgio Croci *firmato digitalmente*